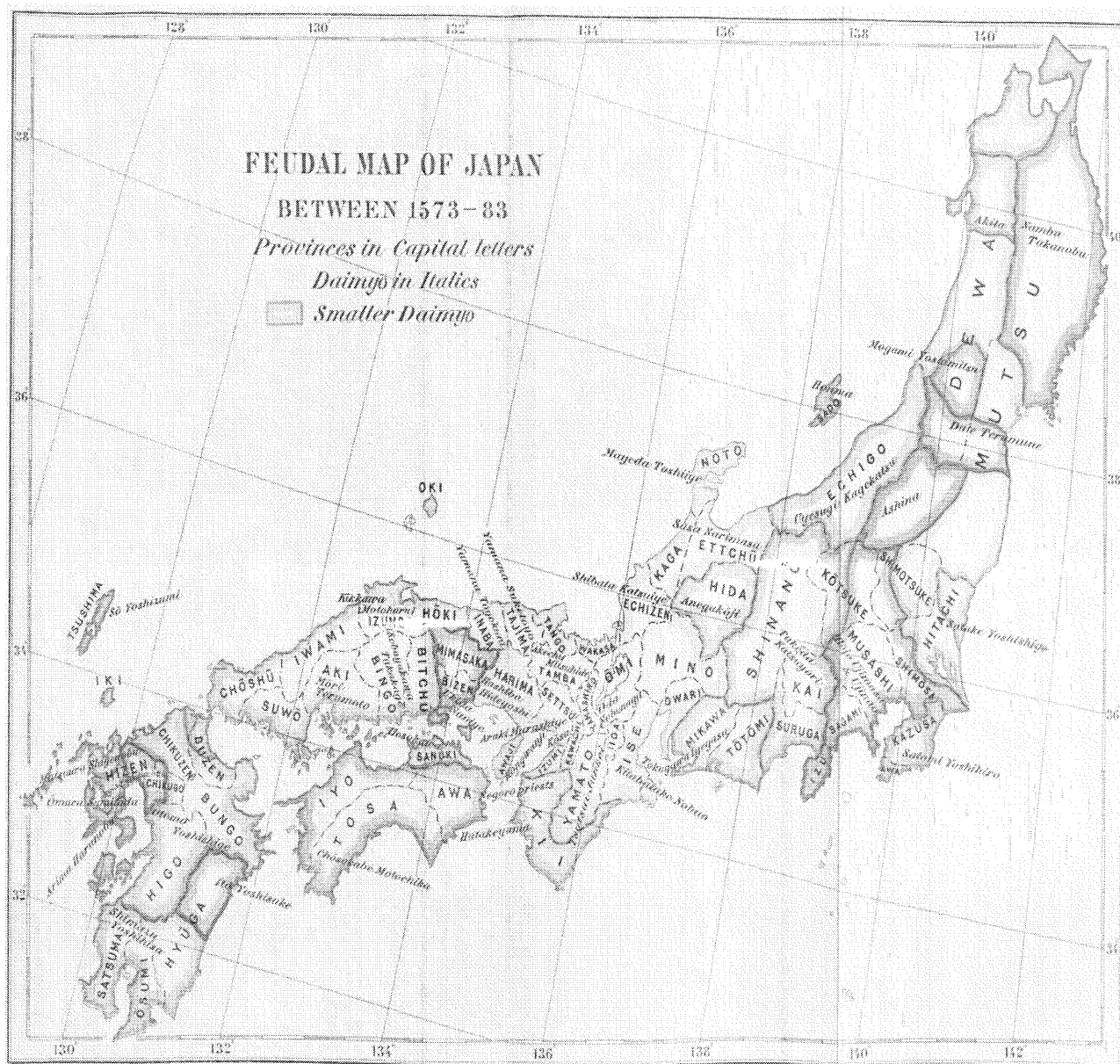


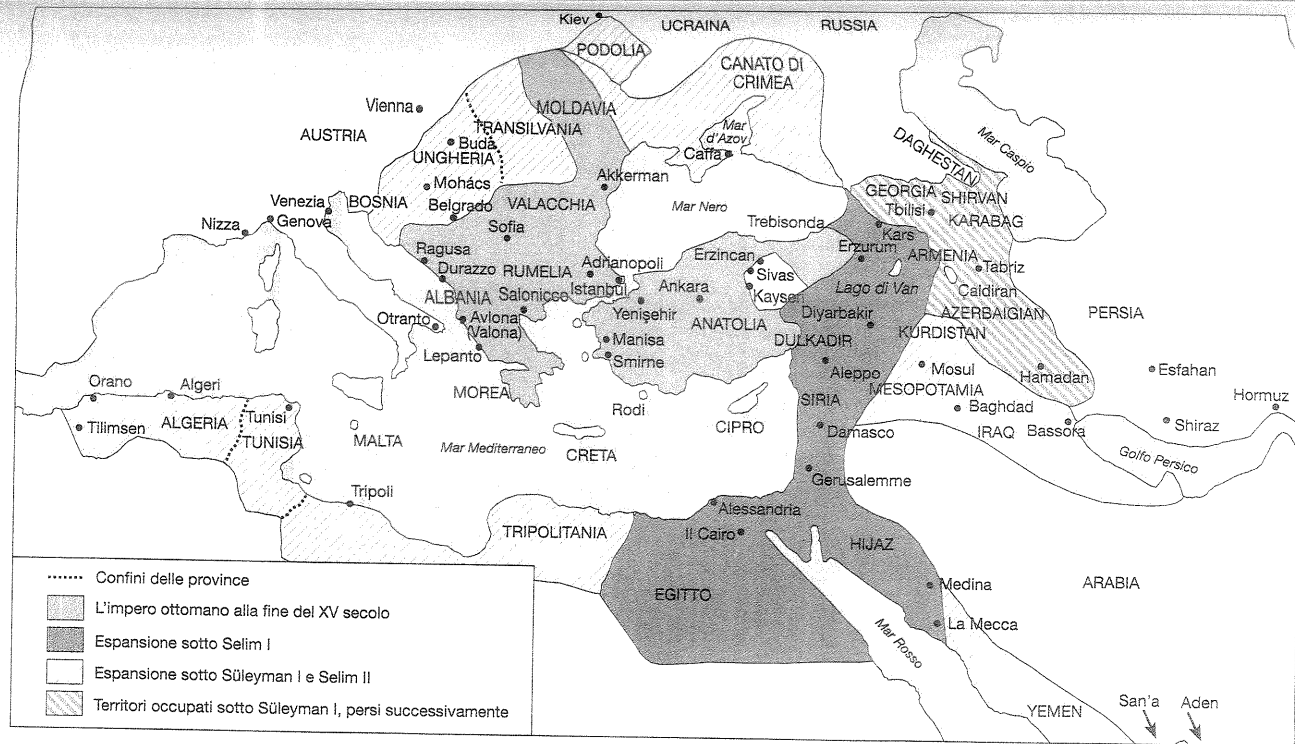
1. Il Giappone nel Cinquecento e Seicento.



Mappa del Giappone durante il periodo Sengoku 1573-83.

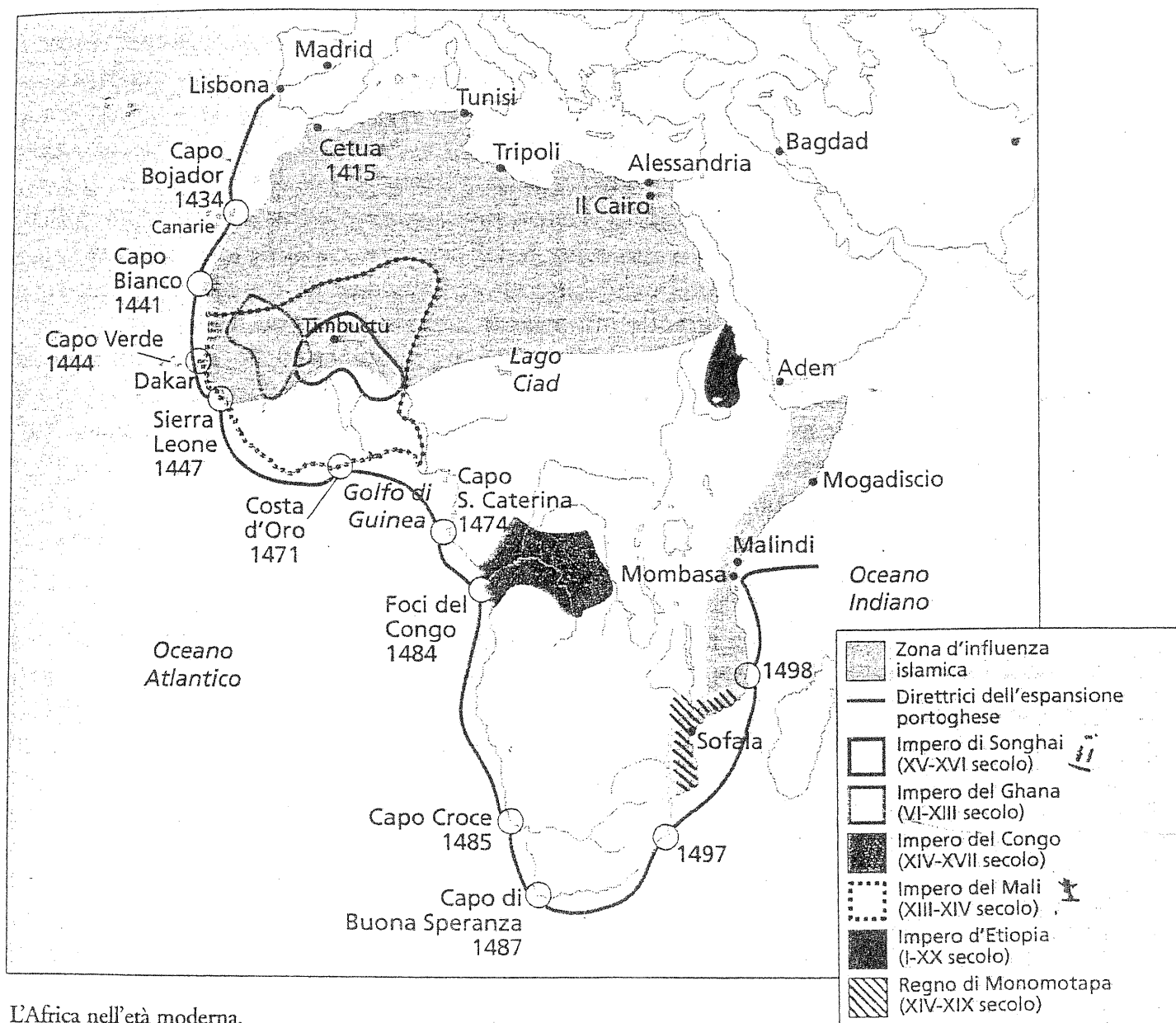


Ill. 7: L'India nel 1542
(in G. SCHURHAMMER, *Franz Xaver. Sein Leben und seine Zeit*, vol. 2/1, Freiburg 1972)

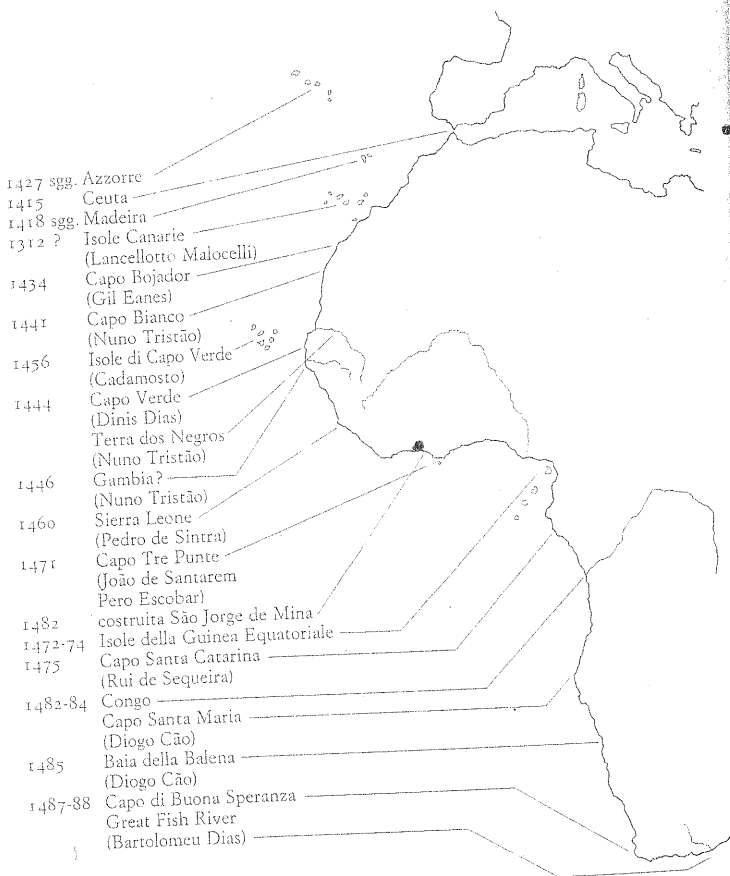


L'impero ottomano nel XVI secolo (le attuali denominazioni geografiche – Armenia, Azerbaigian, Bulgaria, Austria, Serbia, Ucraina – sono indicate unicamente per facilitare l'orientamento).

Fonte: R. Mantran (a cura di), *Storia dell'impero ottomano*, Lecce, Argo, 2004, p. 158.

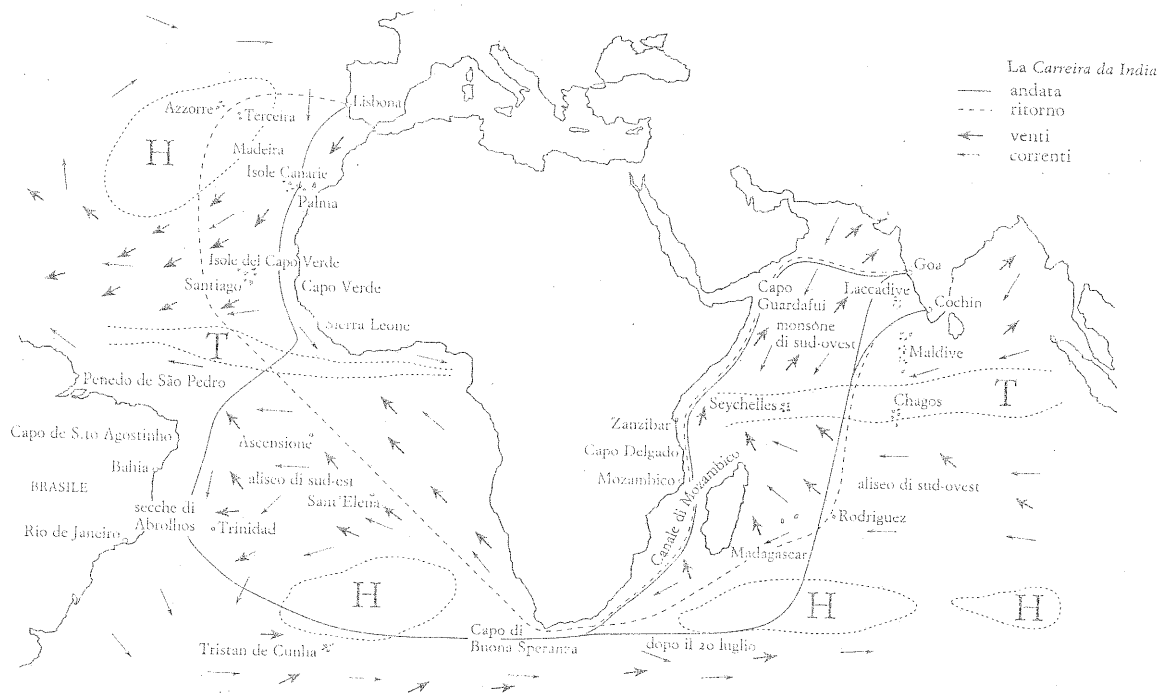


L'Africa nell'età moderna.



Carta 1.

Penetrazione portoghese lungo la costa dell'Africa.



Carta 2. *La Carreira da India* 1589-1622.

tre periodi principali. Il primo inizia verso il 1519, con le prime spedizioni accertate, e si conclude nel corso degli ultimi venticinque anni del Seicento. In questo arco di tempo è attestata la deportazione di circa un milione di persone. Le medie annuali ancora deboli e la crescita incerta e fragile del traffico indicano che quest'ultimo si trova, in questo periodo, nella sua fase di strutturazione. Il secondo periodo, compreso fra il 1676 e il 1800, si caratterizza per la crescita, certamente irregolare ma assolutamente costante, della tratta. È un periodo che vede la deportazione di più di 6,6 milioni di prigionieri. L'ultimo periodo (1801-1867) corrisponde al lento declino del traffico negriero, e alla partenza di più di 3,4 milioni di esseri umani.

TAB. 4. *Ritmi della tratta atlantica*

Periodi	Numero totale degli schiavi imbarcati in Africa (in migliaia)
1519-1600	266
1601-1650	503,5
1651-1675	239,8
1676-1700	509,5
1701-1725	958,6
1726-1750	1.311,3
1751-1775	1.905,2
1776-1800	1.921,1
1801-1825	1.610,6
1826-1850	1.604,5
1851-1867	231,7
Totale	11.061,8

Stabilita in funzione di grandi fasi definite come si è detto, la tabella 5 ci permette di rilevare le costanti e i cambiamenti riguardanti le regioni di arrivo degli schiavi della tratta atlantica. Nel corso del primo periodo dominano ampiamente l'America spagnola continentale e il Brasile. Nel secondo, si affermano le Antille, pur rimanendo il Brasile una grande regione di importazione. Infine, nel XIX secolo, quest'ultimo corre praticamente da solo, davanti alle Antille spagnole (e precisamente Cuba).

TAB. 5. *Principali regioni di arrivo degli schiavi*

Anni	Brasile	Antille britanniche	Antille francesi	America britannica continentale	America spagnola continentale	Antille spagnole	Antille olandesi	Guyana	Totale
1519-1675	273,1	117,7	8,5	2,3	339,3	0	40,8	8,2	789,93
1676-1800	1.854,3	1.990,5	1.005,9	285,3	64,9	73,6	88,9	318,9	5.682,3
1801-1867	1.774,8	130	78,3	73,4	26,2	718,3	0	76,6	2.877,6
Totale	3.902,2	2.238,2	1.092,7	361	430,4	791,9	129,7	403,7	9.349,83